

COMUNE DI MAROSTICA

Provincia di VICENZA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI**

(Verbale n. 04 del 14/04/2016)

IL REVISORE UNICO

Andreetta Dr. Giandomenico

Comune di MAROSTICA

REVISORE UNICO

Verbale n. 04 del 14/04/2016

Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

Il Revisore Unico,

- ricevuta in data 11/04/2016, tramite posta elettronica certificata, la proposta di deliberazione di Giunta n. 45 (convocata per il 14 aprile c.m.) di "*Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011*";

- tenuto conto che:

•l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al *principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

•il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

• il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*»;

- tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- dato atto che, per assicurazione del Capo Area 2, ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2015 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;
- esaminata la documentazione probatoria conservata nelle carte di lavoro;
- **rilevato infine:**
 - **come il lasso di tempo riservato al revisore per la formazione del presente parere appaia palesemente insufficiente ad effettuare tutte le verifiche necessarie;**
 - come, tuttavia, il presente parere possa essere rilasciato anche (se non “soprattutto”) in considerazione della ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2015, effettuata del Capo Area 2, Dr.ssa Emanuela Loro e certificata dalla medesima con la **determinazione n. 238** dell’8/04/2016;

l’organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2015 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Il prospetto che segue riporta la situazione dei residui attivi accertati nel 2015 e non riscossi:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-)FPV	Accertamenti dopo ROR	residui cons. dalla CMP
Titolo 1	7.149.095,34	6.699.948,29	449.147,05	-	7.149.095,34	449.147,05
Titolo 2	453.206,05	441.434,12	11.771,93	-	453.206,05	11.771,93
Titolo 3	1.646.842,48	1.561.909,75	84.932,73	-	1.646.842,48	84.932,73
Titolo 4	2.969.562,17	398.570,11	2.570.992,06	-	2.969.562,17	2.570.992,06
Titolo 5			-	-	-	-
Titolo 6	1.022.639,11	990.525,64	32.113,47	-	1.022.639,11	32.113,47
Titolo 7			-	-	-	-
TOTALE	13.241.345,15	10.092.387,91	3.148.957,24	-	13.241.345,15	3.148.957,24

Dall’esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell’esercizio 2015, ma non incassate. Per il calcolo dell’accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Il prospetto che segue riporta la situazione dei residui passivi impegnati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015:

Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV	Impegni dopo ROR	Residui conservati dalla CMP
7.525.076,22	5.952.695,19	1.572.381,03	186.799,01	7.338.277,21	1.385.582,02
5.564.882,79	590.590,79	4.974.292,00	3.879.954,38	1.684.928,41	1.094.337,62
655.478,98	655.478,98	-		655.478,98	-
1.022.639,11	902.860,52	119.778,59		1.022.639,11	119.778,59
		-		-	-
14.768.077,10	8.101.625,48	6.666.451,62	4.066.753,39	10.701.323,71	2.599.698,23

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a

accertamenti reimputati	0
impegni reimputati	4.066.753,39
Totale FPV	4.066.753,39
di cui parte corrente	186.799,01
di cui parte capitale	3.879.954,38

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle (cfr. Allegato b) al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato).

	Accertamenti reimputati (-)FPV	2016	2017	2018
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	186.799,01	186.799,01		
Titolo 2	3.879.954,38	3.879.954,38		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	4.066.753,39	4.066.753,39	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2015 IN BASE AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Il revisore, preso atto dell'**insufficienza delle procedure informatiche** che consentano di "monitorare" l'andamento degli accertamenti e degli impegni reimputati nel 2015 e non riscossi al 31/12/2015, ha chiesto espressamente all'Ufficio Ragioneria di ricostruire la movimentazione dei residui oggetto del riaccertamento straordinario.

Alla data di stesura del presente parere detta ricostruzione non è stata ancora predisposta; il prospetto che segue è riportato, benchè privo di importi, al fine di sottolineare l'importanza delle informazioni non pervenute.

E' superfluo aggiungere che il revisore non può oggettivamente, nel brevissimo lasso di tempo riservatogli per il rilascio del presente parere, ricavare i dati di che trattasi.

	Accertamenti Reimputati	Riscossioni	Residui attivi finali	Accertamenti reimputati (-) FPV	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1					-
Titolo 2					-
Titolo 3					-
Titolo 4					-
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
TOTALE	-	-	-	-	-

Pertanto, il sottoscritto revisore prende atto che non esiste al momento la possibilità di verificare se vi siano residui attivi reimputati nel 2015 ed ancora non riscossi.

Analogamente a quanto precede, si conclude per quanto riguarda i residui passivi reimputati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015.

	Impegni reimputati	Pagamenti	Residui passivi finali	Impegni reimputati (+) FPV	Minori Residui
Titolo 1					-
Titolo 2					-
Titolo 3					-
Titolo 4					-
Titolo 5					-
TOTALE	-	-	-	-	-

Dalle verifiche **condotte sulla massa dei residui (senza distinzione tra quelli derivanti dal riaccertamento straordinario del 2015)** risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Per quanto riguarda la **componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2015** del fondo pluriennale vincolato si evidenzia, per quanto rappresentato al punto precedente, **l'impossibilità di disporre di informazioni adeguate**. In proposito si evidenzia, peraltro, che non constano imputazioni per gli anni 2017 e 2018.

	Accertamenti reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1		-		
Titolo 2		-		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	-	-	-	-

Il FPV al 31/12/2015 ammonta ad euro 4.066.753,39; per quanto lamentato nei precedenti punti, il revisore non è al momento in condizione di evidenziarne la composizione, compilando il prospetto che segue:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 (determinato con il riaccertamento straordinario)	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2015 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2015 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
			-				-

Il FPV finale spesa 2015 costituisce un'entrata del bilancio 2016;

FPV 2015 SPESA CORRENTE	186.799,01
FPV 2015 SPESA IN CONTO CAPITALE	3.879.954,38
TOTALE	4.066.753,39

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di

entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2015 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante (compresi oneri riflessi)	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	186.799,01
Totale FPV 2015 spesa corrente	186.799,01

Si precisa che non è stato possibile compilare in maniera precisa il superiore prospetto per mancanza di adeguate informazioni; dette informazioni dovranno essere messe a disposizione del revisore in occasione e a supporto della relazione al rendiconto.

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2014 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Dal prospetto dei residui attivi confermati in sede di riaccertamento straordinario e non riscossi al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2014	Residui Attivi post riaccertamento straordinario	Riscossioni	Residui Attivi finali	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1					-
Titolo 2					-
Titolo 3					-
Titolo 4					-
Titolo 5					-
Titolo 6					-
Titolo 7					-
TOTALE	-	-	-	-	-

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi confermati in sede di riaccertamento straordinario e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2014	Residui Passivi post riaccertamento straordinario	Pagamenti	Residui Passivi finali	Minori Residui
Titolo 1					
Titolo 2					
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
TOTALE	-	-	-	-	-

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

Si precisa che non è stato possibile compilare i superiori prospetti per mancanza di adeguate informazioni; **dette informazioni dovranno essere messe a disposizione del revisore in occasione e a supporto della relazione al rendiconto.**

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

Non sono stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Secondo le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, l'ente deve provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati.

Infatti, se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

Nel caso in esame non ricorre la fattispecie.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	totale
1	100.815,23	87.709,22	141.849,58	48.424,08	69.533,75	449.147,05	897.478,91
2						11.771,93	11.771,93
3	133.781,47	-		7.436,43	51.920,96	84.932,73	278.071,59
4	150.421,66	6.370,98		7.112,07	16.127,42	2.570.992,06	2.751.024,19
5							-
6	4.500,74	964,49	85,56	95,26	4.260,82	32.113,47	42.020,34
7							-
							3.980.366,96

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	totale
1	89.442,25	4.381,42	39.017,11	88.694,16	239.111,33	1.385.582,02	1.846.228,29
2	143.119,18	34.249,66	25.442,56	136.554,69	141.381,58	1.094.337,62	1.575.085,29
3							-
4	2.943,80				300,00	119.778,59	123.022,39
5							
							3.544.335,97

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche, dei rilievi e delle considerazioni in precedenza illustrati, il sottoscritto revisore unico,

con espressa riserva di poter esaminare successivamente, nel dettaglio:

- i dati relativi agli accertamenti ed agli impegni reimputati nel 2015 in base al riaccertamento straordinario non incassati e non pagati entro il 31/12/2015,
- i dati e le informazioni di cui ai prospetti più sopra riportati e non compilati o compilati solo parzialmente,

che gli dovranno essere messi a disposizione in occasione e a supporto della relazione al rendiconto,

esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Marostica, lì 13/04/2016

L'Organo di Revisione
Giandomenico Andreetta